

COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

23 gennaio 2022

III del Tempo Ordinario

Bollettino: XXXV, n° 3



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Per volontà di Papa Francesco, la terza domenica del tempo ordinario è dedicata alla Parola di Dio. Il Concilio Vaticano II aveva chiesto di proporre una lettura il più possibile integrale della Sacra Scrittura, dell'Antico e del Nuovo Testamento, seguendo la prassi cristiana di vivere l'ascolto della Parola come evento centrale per il mistero della fede. Infatti San Paolo, in modo sintetico, dice che la fede nasce dall'ascolto. Ascolto di che cosa? Non solo dei suoni che arrivano ai nostri orecchi, ma un ascolto disponibile, cordiale, attento a quanto Dio vuole comunicare alle sue creature attraverso la storia personale e comunitaria. Essa diventa piena di significato se interpretata alla luce della storia biblica. La Bibbia, infatti, non è altro che storia narrata da generazioni di uomini e donne che ci hanno preceduto e che hanno, nella storia, imparato a fidarsi di Dio e a scoprirsi visitati e abitati dall'azione del suo Spirito.

Perché dunque leggiamo la Sacra Scrittura? Per almeno due motivi. Il primo: imparare a riconoscere i segni attraverso i quali Dio si fa presente nella storia, perché egli sempre manifesta il suo interesse per gli uomini. Conoscere il suo modo di agire ci aiuta a verificare quotidianamente che egli, davvero, è sempre con noi. Il secondo motivo è legato alla meta che abbiamo come credenti: fidarsi di Dio significa diventare suoi messaggeri, suoi trasmettitori, suoi testimoni. Come lo è la Sacra Scrittura. Ascoltiamo la Bibbia per imparare anche noi ad essere ‘pagina sacra’, storia che narra le meraviglie di Dio. Ascoltiamo l’opera di Dio per diventare anche noi parte di essa e, grazie a lui, diventarne protagonisti. Sia il nostro ascolto, specialmente a Messa, sempre più autentico, profondo, intimo, cordiale, amicale. Esso ci trasforma e ci rende migliori, più uomini.

SANTE MESSE

Domenica 23 gennaio <i>III DOM. DEL T.O.</i> <i>DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Pierino Ciot Def.ti Enrico Tonin ed Elisabetta Def.ta Fulvia Cappelletto Def.ti Rino Coral e Giannina Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Lunedì 24 gennaio S. FRANCESCO DI SALES	Ore 15.00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preg'hiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 25 gennaio CONVERSIONE DI S. PAOLO AP.	Ore 18.00 S. Messa Def.to Gianni Dal Grande Def.ta Bianca Brunetta ved. Masiero nel 17° ann. Def.ti Giuseppe Moro e Carmela Sessolo Def.ta Luigina Cornolò
Mercoledì 26 gennaio SS. TIMOTEO E TITO	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Giovedì 27 gennaio S. ANGELA MERICI	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Venerdì 28 gennaio S. TOMASO D'AQUINO	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Tonin Def.ti sacerdoti della Diocesi Def.ta Agnese Favretto
Sabato 29 gennaio S. COSTANZO	Ore 17.30 S. Rosario per le Vocazioni Ore 18.00 S. Messa (streaming) Def.ti Bellotto-Sist Def.to Agnese Favretto Def.to Sergio Ciot Def.ti Con. Bruno Corai e Olga Def.to Alessandro Salvador Def.to Bruno Bortolussi Def.ta Giovannina Manfrin Def.to Carlo Dall'Agnese
Domenica 30 gennaio <i>IV DOM. DEL T.O.</i>	Ore 8.00 S. Messa Per i defunti Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità

Sabato 29 gennaio confessioni dalle 16.30 alle 17.30

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Dal 18 al 25 gennaio viviamo la **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani** dal titolo *"In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo"* (Matteo 2,2).

Lunedì 24 gennaio alle ore 20:30 si svolgerà, in presenza e on-line, un incontro di formazione per tutti i catechisti della diocesi dal titolo *"La piazza. Dalla sinagoga alla piazza."* (At 13) con don Marco Piovesan, presbitero della Diocesi di Treviso.

ASSEMBLEA SINODALE

L'Assemblea sinodale, dopo una prima **fase di ascolto**, vissuta anche nella nostra parrocchia con incontri rivolti alle associazioni, ai giovani e ai genitori e stimoli di riflessione attraverso il Bollettino, procede ora con la fase dell'elezione dei suoi **delegati**. Ogni parrocchia sarà rappresentata di diritto dal parroco e dal vicepresidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale, nel nostro caso da Mario e Luisella Lunardelli. Inoltre, come si legge nel Regolamento dell'Assemblea sinodale, al punto 8.2 (consultabile in pastoralepn.org) ciascuna parrocchia indica otto persone:

- una coppia di sposi,
- due giovani (maschio e femmina) tra i 17 e i 35 anni,
- quattro persone (due maschi e due femmine) rappresentative dei servizi ecclesiali e delle iniziative presenti nel territorio.

Sarà poi il Consiglio Pastorale della nostra UP a scegliere tra le 32 persone individuate dalle 4 parrocchie dell'UP (Azzano X, Corva, Fagnigola, Tiezzo), gli 8 delegati da inviare all'Assemblea, che parteciperanno, inizialmente ad alcuni incontri di formazione, poi, suddivisi per area di interesse, ai lavori di elaborazione delle tesi sinodali per la "rinascita" della nostra Chiesa diocesana.

Il nostro Consiglio Pastorale ha ritenuto opportuno informare la comunità su quanto si sta organizzando e vivendo nella nostra diocesi con la lettera che è arrivata nelle vostre case. Vi invito a farmi pervenire, a voce, via email o per messaggio WA, **entro domenica 23 gennaio**, qualche nome che, per sensibilità e formazione, possa rappresentare la nostra parrocchia in questo evento di chiesa diocesana.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Sabato 29 gennaio alle ore 19:00 celebriamo la **Messa dei Giovani** che sarà preparata dai ragazzi del gruppo 11/14 (medie).

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Dal *Motu proprio* di papa Francesco "Aperuit illis", 30 settembre 2019, n. 2: "A conclusione del Giubileo straordinario della misericordia avevo chiesto che si pensasse a «una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo» (Lett. ap. Misericordia et misera, 7). Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza. [...] Con questa Lettera, pertanto, intendo rispondere a tante richieste che mi sono giunte da parte del popolo di Dio, perché in tutta la Chiesa si possa celebrare in unità di intenti la Domenica della Parola di Dio".

DAL MESSAGGIO DEL VESCOVO GIUSEPPE PER IL SUSSIDIO DELLA DOMENICA DELLA PAROLA

Mentre procediamo verso l'Assemblea sinodale, la Chiesa, con l'anno liturgico iniziato l'Avvento scorso, ci ha posto tra le mani il vangelo secondo Luca che sottolinea, con maggiore forza e insistenza rispetto agli altri tre evangelisti, il cammino di Gesù come evento di annuncio e di salvezza. Infatti, dopo le prime settimane in Galilea, il terzo evangelista annota che il Maestro di Nazaret si diresse verso Gerusalemme con "volto indurito" (9,51). Non vuol dire arrabbiato e scocciato. Piuttosto, significa che egli era deciso e fermo nel proposito di arrivare alla meta, senza permettere che la stanchezza eccessiva o le distrazioni lungo il cammino potessero distoglierlo dalla missione affidata. A leggere ciò che segue, si capisce bene che non è solo la meta che conta, ma soprattutto il modo di camminare. Ecco perché da 9,51 fino all'ingresso a Gerusalemme (19,27), Gesù è tutto concentrato ad educare i suoi discepoli alla logica del Regno: preghiera (Padre nostro) e missione per chi è discepolo (invio dei 72); servire senza trascurare la propria educazione ad essere discepoli (Marta e Maria); distacco dai beni (Zaccheo); attenzione continua ai poveri (Lazzaro e ricco) e al prossimo (buon Samaritano); gioia nel ritrovare fratelli e sorelle smarriti (pecora e dramma perduti); esultanza di Dio nel riabbracciare un suo figlio (figliol prodigo). In questi dieci capitoli centrali del terzo vangelo troviamo concentrato l'insegnamento di Gesù sulla paternità di Dio e sulla fraternità che siamo chiamati a costruire. E tutto questo mentre si cammina insieme, facendo fatica e aiutandosi l'un l'altro.

Don Maurizio da lunedì 24 a venerdì 28 è a Roma presso il pontificio Istituto Biblico per un Seminario dedicato ai docenti. Sono sempre raggiungibile al telefono o mail.